

## FOTOSintesi

### La domesticazione della bellezza: il ciliegio da fiore giapponese



*Esemplare quasi secolare di ciliegio giapponese da fiore (Foto Anna Sandrucci, Kyoto, aprile 2015)*

Le cultivar di ciliegio da fiore giapponese (Sato-zakura = ciliegi di villaggio) sono il frutto di un lungo e complesso processo di *domesticazione per la bellezza*, iniziato almeno dall’VIII secolo d.C., nell’ambito di numerose specie selvatiche di ciliegio della flora giapponese e dell’Asia orientale. Il processo di selezione favorì le forme ibride tra due o più specie, prescelte per l’elevata capacità di fioritura, le diverse tonalità del colore e delle forme del fiore, nonché le mutazioni gemmarie per i fiori doppi e l’*habitus* pendulo. Si tratta di un fenomeno di domesticazione e selezione varietale trainato dalla grande passione che il popolo giapponese ha sviluppato nei confronti della bellezza stupefacente della fioritura di questi alberi, che da secoli viene celebrata con lo *hanami* (guardare i fiori), che consiste nella contemplazione delle fioriture durante un tradizionale picnic familiare nei parchi tra centinaia di ciliegi in fiore.

#### Bibliografia di riferimento

Kato, S., Matsumoto, A., Yoshimura, K. et al. Origins of Japanese flowering cherry (*Prunus* subgenus *Cerasus*) cultivars revealed using nuclear SSR markers. *Tree Genetics & Genomes* 10, 477–487 (2014). <https://doi.org/10.1007/s11295-014-0697-1>

Roland, M., Wain, K.K. (1984). *The Nomenclature of Cultivated Japanese Flowering Cherries (Prunus): The Sato-zakura Group*. United States (IiAJI) Department of Agriculture, Agricultural Research Service, National Arboretum, Contribution Number 5, pp. 44.